

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 416 del 05 ottobre 2021

Interventi a favore delle progettualità di interesse regionale espresse dal mondo dell'associazionismo venatorio del Veneto (articolo 39 bis, comma 2, lettera b) della L.R. n. 50/1993 - Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio). Approvazione delle graduatorie dei progetti acquisiti a seguito dell'apertura dei termini, per l'annualità 2021, disposta con DGR n. 968 del 13 luglio 2021 e contestuale impegno di spesa.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento vengono approvate le graduatorie dei progetti presentati da Associazioni Venatorie e riferite ad azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio, ai sensi dell'articolo 39 bis, comma 2, lettera b) della L. R. n. 50/1993, a valere sul Bando di finanziamento per l'annualità 2021 approvato con DGR n. 968 del 13 luglio 2021.

Il Direttore

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 968 del 13 luglio 2021, avente ad oggetto "Interventi a favore delle progettualità di interesse regionale espresse dal mondo dell'associazionismo dei cacciatori del Veneto. Adozione del Bando per la presentazione delle domande di contributo, esercizio 2021, ai sensi dell'articolo 39-bis, comma 2, lettera b) della L. R. n. 50/1993 (Deliberazione n. 42/CR del 20/05/2021)", con la quale è stato approvato il Bando destinato all'erogazione di contributi a favore di Associazioni Venatorie, ai sensi dell'art. 39 bis della Legge Regionale 9 dicembre 1993, n. 50, rubricato "Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio", introdotto con l'art. 59 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 e finalizzato alla concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale per progetti di informazione e di sensibilizzazione dei cacciatori del Veneto, destinando a bando le competenti risorse finanziarie disponibili sul Bilancio regionale di previsione 2021-2023, per complessivi euro 218.000,00;

DATO ATTO che il predetto Bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 98 del 23/07/2021;

DATO ATTO che, ai sensi del punto 9 del Bando, la domanda di contributo doveva essere inviata alla Regione del Veneto, Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto (BuRV) del provvedimento di approvazione del bando;

DATO ATTO che con la medesima DGR si è disposto di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria all'esecuzione dell'atto, in particolare risulta necessario approvare le graduatorie delle domande di contributo, assumere i contestuali impegni contabili ed infine provvedere alla liquidazione in favore delle Associazioni Venatorie beneficiarie del contributo riferito alle spese riconosciute ammissibili per le iniziative di cui trattasi;

CONSIDERATO che l'importo complessivo stanziato ammonta ad euro 218.000,00 ed è posto a carico dei fondi stanziati sui capitoli nn. 103625 ad oggetto «Azioni regionali per contrastare il fenomeno del bracconaggio trasferimenti correnti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n. 50)» per euro 150.000,00 e 104059 ad oggetto «Interventi per la tutela del patrimonio faunistico e il contrasto del bracconaggio - contributi agli investimenti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n.50)» per euro 68.000,00 riferiti al Bilancio regionale di previsione dell'esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che le iniziative di cui al predetto art. 39 bis, comma 2, lettera b), con il Bando in parola, sono state ripartite in complessivi 4 (quattro) Obiettivi tematici:

Obiettivo n. 1 - favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali e delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, sulla gestione delle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15/12/2017 e dei grandi carnivori;

Obiettivo n. 2 - contrastare il fenomeno del bracconaggio;

Obiettivo n. 3 - realizzare iniziative di miglioramento ambientale;

Obiettivo n.4 - realizzare iniziative relative a investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna selvatica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio faunistico;

CONSIDERATO che le risorse messe a disposizione alle Associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale sono così suddivise per ciascun Obiettivo da perseguire:

1. euro 45.000,00 a valere sull'Obiettivo n. 1;
2. euro 45.000,00 a valere sull'Obiettivo n. 2;
3. euro 60.000,00 a valere sull'Obiettivo n. 3;
4. euro 68.000,00 a valere sull'Obiettivo n. 4,

e che tale preventiva ripartizione potrà essere rideterminata in relazione al livello di utilizzo delle risorse sui diversi obiettivi, tenendo conto della distinzione tra le spese correnti (Obiettivo n. 1, 2 e 3) e quelle di investimento (Obiettivo n. 4), fatto salvo l'importo totale complessivo posto a bando;

DATO ATTO che, a seguito dell'istruttoria svolta da parte dell'Unità Organizzativa Pianificazione e Gestione Faunistico-Venatoria sulle domande utilmente pervenute da parte delle Associazioni Venatorie per le iniziative di cui al predetto art. 39 bis, comma 2, lettera b), è ora possibile provvedere all'approvazione delle graduatorie, distinte per ciascun Obiettivo tematico, approvazione che comprende anche il contestuale riconoscimento, in favore di ciascun beneficiario, della spesa ammissibile e dell'entità del contributo assegnato per singolo Obiettivo;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 2, lettera a) dell'articolo 39 bis della L. R. n. 50/1993, si prevede, nell'ambito delle risorse erogabili sulla base delle spese riconosciute ammissibili per ciascuna iniziativa ammessa a contributo, la possibilità di poter erogare una quota, a titolo di acconto, pari al 30 per cento delle spese ammissibili, da ripartire tra le associazioni venatorie sulla base della rispettiva consistenza associativa, accertata al 31 dicembre dell'anno precedente e attestata da dichiarazione del legale rappresentante dell'associazione venatoria, corredata dalla dichiarazione della rispettiva compagnia assicurativa;

RILEVATO che non sono pervenute istanze di richieste di erogazione di quote a titolo di acconto di importo pari al 30 per cento delle spese ammissibili;

DATO ATTO che la spesa riconosciuta ammissibile complessiva ammonta ad euro 89.221,88 come riportato nel prospetto che segue:

N°	ASSOCIAZIONE	N. soci (attestati)	Acconto (euro)	Saldo (euro)	Totale (euro)
1	ASSOCIAZIONE ARCIACCIA VENETO	997	0	12.221,88	12.221,88
2	ASSOCIAZIONE CACCIATORI VENETI	10.093	0	22.000,00	22.000,00
3	ASSOCIAZIONE FEDERCACCIA VENETO	14.251	0	25.000,00	25.000,00
4	ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA	4.003	0	30.000,00	30.000,00
				TOTALE	89.221,88

RITENUTO, pertanto, di poter provvedere:

- all'approvazione delle graduatorie per l'Obiettivo n. 1 "favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali e delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, sulla gestione delle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15/12/2017 e dei grandi carnivori", per l'Obiettivo n. 2 "contrastare il fenomeno del bracconaggio", per l'Obiettivo n. 3 "realizzare iniziative di miglioramento ambientale" e per l'Obiettivo n. 4 "realizzare iniziative relative a investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna selvatica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio faunistico", come riportato nei prospetti costituenti, rispettivamente, **Allegato A**, **Allegato B**, **Allegato C** ed **Allegato D** al presente provvedimento;
- all'impegno di spesa complessivo di euro 89.221,88 a titolo di saldo, suddiviso per euro 57.200,00 per le spese correnti previste dagli Obiettivi nn. 1, 2 e 3, mentre per euro 32.021,88 per le spese d'investimento previste dall'Obiettivo 4 tenendo a conto delle singole quote di competenza di ciascuna Associazione utilmente inserita nelle predette graduatorie;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO lo stanziamento recato dal Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario corrente sui capitoli nn. 103625 ad oggetto «Azioni regionali per contrastare il fenomeno del bracconaggio trasferimenti correnti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n. 50)» per gli Obiettivi nn. 1, 2 e 3 e 104059 ad oggetto «Interventi per la tutela del patrimonio faunistico e il contrasto del bracconaggio - contributi agli investimenti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n.50)» per l'Obiettivo 4;

VISTO il comma 2 dell'articolo 28 della L.R. n. 1/1997;

VISTO il comma 2, lettera f) dell'articolo 13 della L.R. n. 54/2012;

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 1/2011 "Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997 n. 5 Trattamento indennitario dei consiglieri regionali e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi";

DATO ATTO che l'attuazione degli interventi in oggetto comporta l'assunzione di obbligazioni che si perfezionano entro il corrente esercizio in relazione al fatto che i progetti di cui trattasi debbono essere conclusi e rendicontati entro il termine del 30 novembre 2021;

DATO ATTO che sussistono tutti gli elementi per procedere alla suddetta registrazione contabile a valere sui capitoli nn. 103625 «Azioni regionali per contrastare il fenomeno del bracconaggio trasferimenti correnti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n. 50)» e 104059 «Interventi per la tutela del patrimonio faunistico e il contrasto del bracconaggio - contributi agli investimenti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n.50)»;

RITENUTO di approvare, pertanto, le graduatorie in parola;

VISTO il DDR n. 1 del 8 gennaio 2021 del Segretario Generale della Programmazione, concernente il "Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023" con cui sono stati assegnati ai dirigenti titolari di centro di responsabilità i capitoli e le risorse necessari al raggiungimento degli obiettivi individuati;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare le allegate graduatorie di cui, rispettivamente, all'**Allegato A** per l'Obiettivo n. 1 - "favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali e delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, sulla gestione delle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15/12/2017 e dei grandi carnivori", all' **Allegato B** per l'Obiettivo n. 2 - "contrastare il fenomeno del bracconaggio", all' **Allegato C** per l'Obiettivo n. 3 - "realizzare iniziative di miglioramento ambientale" e all' **Allegato D** per l'Obiettivo n. 4 - "realizzare iniziative relative a investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna selvatica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio faunistico", quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento e relative ai progetti ed alle istanze di contributo presentati a seguito dell'attivazione della procedura di selezione approvata Deliberazione della Giunta Regionale n. 968 del 13 luglio 2021, avente ad oggetto "Interventi a favore delle progettualità di interesse regionale espresse dal mondo dell'associazionismo dei cacciatori del Veneto. Adozione del Bando per la presentazione delle domande di contributo, esercizio 2021, ai sensi dell'articolo 39-bis, comma 2, lettera b) della L. R. n. 50/1993 (Deliberazione n. 42/CR del 20/05/2021)", istruite secondo i criteri, le modalità di selezione, i requisiti e le priorità fissati dal Bando medesimo.

3. di assegnare alle Associazioni elencate nei predetti **Allegati A, B, C e D** i contributi regionali ivi riportati;

4. di impegnare a favore delle Associazioni elencate negli **Allegati A, B, C e D** la spesa complessiva di euro 89.221,88 (non trattasi di debito commerciale), suddivisa per euro 57.200,00 per le spese correnti previste dagli Obiettivi nn. 1, 2 e 3 sul Capitolo 103625 ad oggetto «Azioni regionali per contrastare il fenomeno del bracconaggio trasferimenti correnti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n. 50)» (Art. 013 - Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001) e per euro 32.021,88 per le spese d'investimento previste dall'Obiettivo n. 4 sul Capitolo 104059 ad oggetto «Interventi per la tutela del patrimonio faunistico e il contrasto del bracconaggio - contributi agli investimenti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n.50)» (Art. 009 - Piano dei Conti U.2.03.04.01.001)

del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità;

5. di dare atto che i progetti ammissibili e finanziabili dovranno concludersi ed essere integralmente rendicontati entro il 30 novembre 2021;

6. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;

7. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato E contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

8. di affidare al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria la liquidazione dei corrispettivi dovuti pari ad euro 89.221,88 ad avvenuta registrazione del pertinente impegno di spesa;

9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L. R. n. 1/2011;

12. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

14. di pubblicare il presente atto nel suo testo integrale, comprensivo degli **Allegati A, B, C e D** nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Antonio Trentin